



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 24 del 23/07/2024**

Oggetto: ART. 193 TUEL. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2024/2026.

L'anno duemilaventiquattro, addì ventitre del mese di **Luglio**, alle ore **18:00**, nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pr.	As.
1. ROBBIONE Roberta	X	
2. ARMANDO Fabio	X	
3. BARALE Riccardo	X	
4. BASSINO Marco		X
5. BASTERIS Luca		X
6. BOAGLIO Armando	X	
7. BOTTERO Luca	X	
8. GALVAGNO Michela	X	
9. FERRERI Elena		X
10. GIORDA Luisa	X	
11. GIORDANENGO Matteo	X	
12. AGRICOLA Luisa	X	
13. IMBERTI Clelia	X	
14. MANASSERO Katia	X	
15. MONACO Alessandro	X	
16. ROSATO Francesco	X	
17. VARRONE Pier Paolo	X	
Totale	14	3

Partecipa alla riunione ai sensi del T.U.E.L. 2000, art.97, il Segretario Comunale Sig. **TOCCI Dr. Giuseppe**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ROBBIONE Roberta** nella sua qualità di **SINDACO** avendo assunto la presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggettosopraindicato.

L'ASSESSORE al Bilancio relaziona:

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante norme in materia di ordinamento finanziario contabile degli enti locali, il quale all'art. 193 "*Salvaguardia degli equilibri di bilancio*", testualmente recita:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

2. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

3. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo";

Dato atto che, in seguito alla verifica effettuata dal responsabile del Servizio Finanziario sono stati analizzati l'andamento degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa inerenti alla gestione di competenza 2024, valutando in modo prospettico quelli ancora eseguibili, in base ai programmi di gestione aggiornati alla variazione di bilancio e DUP deliberata con atto CC n.21 del 18/06/2024; Precipato che in esito a tale verifica, la situazione finanziaria dell'ente evidenzia un saldo positivo di parte corrente e di parte capitale;

Precipato anche che la gestione delle partite di giro risulta in equilibrio, denotando un saldo positivo fisiologico legato all'andamento delle partite inerenti alle ritenute erariali;

Dato atto inoltre che la situazione di cassa, data dal saldo tra riscossioni e pagamenti, in conto competenza e in conto residui, sommata al fondo cassa iniziale riporta un valore positivo;

Rilevato inoltre che la gestione residui evidenzia, per quanto concerne i residui attivi di parte corrente un tasso di riscossione del 31,74% e globale del 28% mentre i residui passivi rilevano un tasso percentuale di pagamento del 81% e che tali percentuali sono da considerarsi in linea con il trend degli esercizi precedenti;

Rilevato inoltre che lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità, a seguito di verifica effettuata sulle riscossioni intervenute in corso d'anno, al fine della salvaguardia dell'equilibrio di bilancio, non necessita di adeguamenti in relazioni ai dati rilevati alla data del 12.07.2024;

Dato atto che tutta la documentazione è agli atti d'ufficio e inserita in sintesi nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario allegata al presente atto;

Rilevato che l'analisi del bilancio non ha evidenziato criticità tali da mettere in discussione l'equilibrio di bilancio e che l'ente non si trova in anticipazione di tesoreria (art.222) né in situazione di utilizzo di entrate vincolate in termini di cassa (art.195);

Rilevato inoltre che tutti i responsabili di servizio hanno dichiarato di non essere a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 30/06/2024 e hanno reso le relazioni sullo stato di attuazione dei programmi, dalle quali si evince che la gestione dei primi sei mesi non ha denotato particolari criticità;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Quanto sopra premesso e relazionato;

Acquisito ancora il parere tecnico e contabile favorevole del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.27 del 25/11/2019

Acquisito il parere favorevole dei Revisore dei Conti, agli atti d'ufficio;

VISTI il d.lgs. 267/2000 e il d.lgs. 118/2011;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti n. 14 Consiglieri, votanti n. 11 Consiglieri, astenuti n. 3 Consiglieri (Sigg.ri: Agricola L.; Giorda L., Varrone P.), con voti favorevoli n.11,

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse a fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto degli esiti della verifica di equilibrio effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario, riportata nella relazione allegata al presente atto;
3. Di dare atto che l'ente non si trova in nessuna delle condizioni previste dall' art.187, comma 3- bis, ovvero non si trova in anticipazione di cassa né ha utilizzato entrate vincolate in termini di cassa per spesa corrente non vincolata;
4. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, posto che non si ravvisano situazioni tali da comprometterli.

Successivamente, con separata votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti n. 14 Consiglieri, votanti n. 11 Consiglieri, astenuti n. 3 Consiglieri (Sigg.i: Agricola L., Giorda L.,Varrone P.) con voti favorevoli n.11, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(ROBBIONE Roberta) *

IL SEGRETARIO GENERALE
(TOCCI Dr. Giuseppe) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
